

Decoder Sky illegale: 11.000 gli abbonati a rischio multa

Pubblicato: Domenica 21 Luglio 2019



Sono undicimila in tutt'Italia gli abbonati che avevano acquistato il **decoder illegale** realizzato da un **tecnico informatico di Palermo**.

L'uomo è accusato di aver realizzato la piattaforma pirata che permetteva la riproduzione abusiva dell'intero pacchetto di Sky e di Netflix.

Gli abbonati, a costi irrisori ottenevano un decoder, spesso una chiavetta usb chiamata il pezzotto, che **riproduceva la il segnale delle pay-tv attraverso il web**.

La polizia postale, dopo una lunga attività di indagine, è riuscita a risalire alla piattaforma e al presunto ideatore del sistema di decoder/encoder con cui il segnale della **pay tv veniva trasformato in segnale dati scambiabile attraverso internet**.

Il segnale informatico veniva quindi composto in pacchetti per arrivare ai singoli utenti. Si stima che il giro illecito avesse prodotto profitti oltre i 700.000 euro nel 2018.

La piattaforma, nel giro di poco tempo, si è poi ulteriormente estesa attraverso whatsapp raggiungendo, si ritiene, un pubblico potenziale di due milioni di utenti.

Gli utenti abbonanti al sistema illegale rischiano ora una sanzione **amministrativa** fino a un massimo di **30mila euro**. C'è anche un'ipotesi di reato penale collegata all'art. 171-octies della L. n. 633 del

1941 e riguarda gli utenti della tv satellitare che non pagano il canone. La normativa, quindi, considera illegale qualsiasi tentativo, al di là dei singoli mezzi, di aggirare i vincoli tecnologici posti dalla Pay tv, perché l'intento di non pagare il canone è fraudolento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it